

COMUNE DI MOTTA VISCONTI CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piazza San Rocco n°9 20086 Motta Visconti (MI)

DETERMINAZIONE N. 266 DEL 07/07/2025

NUMERO SETTORIALE 68

Proposta n. 287 del 07/07/2025

Settore Gestione del Territorio

OGGETTO: CIG B783B25291 - LAVORI DI TINTEGGIATURA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DON MILANI. IMPEGNO DI SPESA.

LA PRESENTE DETERMINAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI DAL 09/07/2025 AL 24/07/2025.

Determinazione n. 266 del 07/07/2025

OGGETTO: CIG B783B25291 - LAVORI DI TINTEGGIATURA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DON MILANI. IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 21.07.2024 è stato approvato il documento Unico di programmazione (D.U.P.) relativo agli anni 2024/2026;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 16.12.2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al documento Unico di programmazione (N.A.D.U.P.) relativo agli anni 2025/2027;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 08.01.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027 e autorizzato il responsabile del settore ad adottare gli atti di gestione finanziaria, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese secondo la vigente normativa;

RILEVATO che, in vista dell'anno scolastico 2025/2026, è necessario provvedere alla tinteggiatura di alcune aule della scuola primaria presso il plesso scolastico di Via Don Milani, in modo da iniziare il nuovo ciclo scolastico con le aule in condizioni ottimali;

RICHIAMATO

• il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede che dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici che si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali; la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed

esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una **stazione appaltante** o un **ente concedente** che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento;

- il Comunicato adottato da ANAC, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la <u>delibera n. 582 del 13 dicembre 2023</u>, inerente indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo digitalizzazione;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, con il quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, consente l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici PCP dell'Autorità anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024 con il quale è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 con il quale è prolungata la proroga di alcuni adempimenti previsti dalla Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 e comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024, in particolare è prorogata fino al 30.06.2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

• il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 con il quale è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

RILEVATO che la stazione appaltante ha garantito la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza ed è stato acquisito **CIG B783B25291**;

CONSIDERATO che:

- non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L.
 n. 241/1990 è individuato nella scrivente, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC;

VISTI in particolare:

- i seguenti articoli del D.Lgs. n. 36/2023:
 - o l'art. 13 avente ad oggetto l'ambito di applicazione;
 - il primo comma dell'art. 14 in tema di soglie di rilevanza europea, fissa alla lettera C) la soglia di euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;
 - o il primo comma dell'art. 17, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte 1...";

- o il secondo comma dell'art. 17 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- o il primo comma dell'art. 50 che prevede l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee attraverso: [...] a) affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il D.Lgs. n. 267/2000 rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare:
 - o l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
 - o l'art. 151 comma "Principi in materia di contabilità";
 - o l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" al cui comma 1 prevede che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- la L. 488/1999, così come modificata dal D.L. 168/2004, conv. dalla L. 191/2004:
 - o art. 26 c. 3 "acquisto di beni e servizi" che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle spese (....)" e che "la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";

- art. 26 c. 4 "acquisto di beni e servizi" che prevede che "i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo";
- art. 26 c. 4 "acquisto di beni e servizi" che prevede che "il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3";

DATO ATTO

- che il contratto verrà stipulato mediante lettera secondo gli usi commerciali;
- che la spesa derivante dall'acquisizione di tale lavoro è calcolata in via preventiva al di sotto di € 5.000,00;

ACCERTATO

- che è stata richiesta offerta alla Ditta ADM Imbiancature di Alessandro Di Martino di Motta Visconti (PV);
- che la suddetta ha trasmesso offerta a mezzo e-mail, pervenuta il 26.06.2025, che prevede la tinteggiatura e il ripristino di alcune parti ammalorate di alcune aule, per un importo complessivo pari a € 4.900,00 IVA esente;

RITENUTA l'offerta conveniente e vantaggiosa per questo Ente;

ATTESTATO in conformità a quanto previsto dal D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, dalla circolare esplicativa n. 5/2008 del 30.01.2008 nonché dalla circolare INAIL n. 7 del 05.02.2009 circa l'obbligo di acquisizione del documento unico di regolarità contabile per tutti gli affidamenti dei lavori, servizi o forniture, a prescindere da tipologia di affidamento e importo del contratto, per la Ditta ADM Imbiancature di Alessandro Di Martino di Motta Visconti (MI) è stata effettuata richiesta di regolarità per la quale è pervenuto DURC regolare con scadenza 17.07.2025 (sub A);

PRESO ATTO

- della Legge n 136 del 13.08.2010, che all'art. 3 comma 5, così come sostituito dall'art.
 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, prevede che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificato di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP);
- che tali lavori non necessita di CUP in quanto non rientra tra gli investimenti di cui all'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003;
- della determinazione n. 10 del 22.12.2010 ad oggetto "ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. n. 187 del 12.11.2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217", emessa dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con riferimento al CIG;
- che in data 03.07.2025 è stato richiesto il numero identificativo CIG, che risulta essere il seguente: **B783B25291**;
- che la Ditta ADM Imbiancature di Alessandro Di Martino di Motta Visconti (MI), ha indicato le modalità di pagamento;
- **DATO ATTO** che in ottemperanza dello "split payment", introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, dal primo gennaio, ha inserito il nuovo art. 17-ter nel corpus del decreto IVA (D.P.R. n. 633/1972), il valore dell'imponibile è di € **4.900,00** IVA esente;

RILEVATO che la spesa complessiva per l'affidamento dei lavori sopraccitati pari a **€ 4.900,00 IVA esente** trova disponibilità nel bilancio di Previsione 2025;

RITENUTO che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo Ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi

definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati dagli stessi, non essendo, pertanto, necessario alcun atto integrativo;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il piano triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2024/2026, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 9 in data 31/01/2024 e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

RITENUTA ED ATTESTATA l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013, di non essersi avvalsa di alcuna forma di intermediazione e di non aver stipulato contratti a titolo privato né mai ricevuto alcuna utilità dai beneficiari nel biennio precedente;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTO

- il D.L.vo n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'articolo 23 del Regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il bilancio di previsione 2025;

DETERMINA

DI RICHIAMARE tutto quanto in premessa esposto a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI AFFIDARE per i motivi di cui in premessa, alla Ditta ADM Imbiancature di Alessandro Di Martino di Motta Visconti (MI), i lavori di tinteggiatura presso la scuola primaria, **per un importo di € 4.900 (IVA esente)**, alle condizioni contenute in premessa.

DI IMPEGNARE la spesa complessiva per i lavori suindicati pari a € 4.900,00 IVA esente alla missione 4 – Istruzione e diritto allo studio, **capitolo di spesa n. 10423003** denominato "Manutenzioni e prestazioni di servizi scuola primaria" 1.03.02.09.000 – Manutenzione ordinaria e riparazioni, del bilancio di previsione anno 2025.

DI DARE ATTO

- ① che il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Responsabile di Settore;
- che il numero identificativo CIG attribuito a tali lavori è il n. B783B25291;
- che tale lavoro non necessita di CUP in quanto non rientra tra gli investimenti previsti nel Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);
- che, ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.lgs. 267/2000, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il **31.07.2025**;
- che ai sensi dell'art 183 comma 8 è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al comma 8 dell'art. 183 comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

• che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità

contabile attestante la copertura finanziaria.

DI DARE ATTO che il codice identificativo per la fatturazione elettronica del presente

servizio fa riferimento al Settore Gestione del Territorio del Comune di Motta Visconti è il

seguente: 4ERRF1.

DI ATTESTARE la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147

bis del D. Lgs. n. 267/2000.

DI DARE ATTO

• che alla liquidazione della spesa si provvederà a seguito di avvenuta regolare fornitura

e successiva emissione di fatture da parte del fornitore di che trattasi, e previa

assunzione di appositi atti di liquidazione da parte del Responsabile del settore

competente;

che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.

33/2013 e dall'art. 28 D.Lgs. n. 36/2023 mediante la pubblicazione del presente atto

sul sito internet dell'ente, sezione Amministrativa Trasparente, sottosezione Bandi di

gara e contratti.

DI DARE COMUNICAZIONE del presente atto alla Ditta ADM Imbiancature di Alessandro

Di Martino di Motta Visconti (MI), a completamento dell'iter istruttorio.

art. 107 del d.lgs 267/2000:

II Responsabile

Settore Gestione del Territorio

Geom. Simone Franchi



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Milano

Proposta di determinazione Settore Gestione del Territorio nr.287 del 07/07/2025

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2025 Impegno di spesa 2025 732/0 **Data:** 07/07/2025 Importo: 4.900,00

Oggetto: CIG B783B25291 - LAVORI DI TINTEGGIATURA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DON MILANI. IMPEGNO DI

SPESA.

Capitolo: 2025 10423003 MANUTENZIONI E PRESTAZIONI DI SERVIZI SCUOLA PRIMARIA

Codice bilancio: 4.02.1.0103 **C.I.G.:** B783B25291 **SIOPE:** 1.03.02.09.008

Piano dei conti f.: 1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili

Finanziato con : . 4.900,00 € -

Beneficiario: 0102017 - DI MARTINO ALESSANDRO

Il presente documento ha valore di Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell' art. 151, comma 4 e dell'art. 183, comma 7, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

MOTTA VISCONTI li, 07/07/2025



Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo Rosario Francione